

**XXXI Trofeo De Rege - Vercelli**  
**T.S.N. Biella colpisce nel segno**  
**18 le prestazioni dei portacolori lanieri**

Nato nel lontano 1963, sospeso negli anni della completa ristrutturazione della struttura di Vercelli, il Trofeo De Rege è giunto ormai alla XXXI edizione.



Le specialità di gara sono quelle “Olimpiche” e “Mondiali” a 10, 25 e 50 metri, tipiche U.I.T.S., con una giornata di gara per le specialità “ex ordinanza” a 200 metri che si tiene la domenica precedente.

Anche quest’anno presente all’appello una pattuglia di quattordici agonisti del sodalizio biellese che si sono espressi in

sedici specialità di arma corta e due di arma lunga; i nostri sono tornati con un bottino di due medaglie d’oro, due d’argento e due di bronzo guadagnate fra le ben 175 prestazioni di atleti giunti sin dall’Abruzzo e dal Friuli Venezia Giulia.



Primo gradino del podio per

**Claudio Biolcati** con 537 punti nella specialità di Pistola Libera uomini

**Mauro Veronese** con 561 punti nella specialità di Pistola Standard uomini

Secondo gradino del podio per

**Claudio Favetto** sia nella specialità di Pistola Libera che in quella di Pistola Standard uomini rispettivamente con 518 e 552 punti

Terzo gradino del podio per

**Alessandro Mandrino** con 370 punti nella specialità di Carabina 10 mt. Juniores

**Edoardo Vinciguerra** con 325 punti nella specialità di Pistola 10 mt. Ragazzi

Il Trofeo “DE REGE” disputato nell’antico poligono “Umberto I” di Vercelli è nella storia del Tiro a Segno Italiano; si tiene sempre nei due fine settimana a cavallo del giorno di San Giuseppe, in quanto, per tradizione, è sempre stata la prima gara nazionale, prima dell’inizio del Campionato Italiano, nelle specialità a fuoco.



Mentre, originariamente, il Trofeo era unico, detenuto per un anno dalla Sezione vincitrice e restituito all’edizione successiva, da qualche anno la Sezione di Vercelli ha fatto coniare un apposito scudetto, che riproduce fedelmente l’antico “Trofeo”, stampato su lastre in oro ed argento, costituisce il premio; senza ombra di dubbio fra i più belli e preziosi del panorama odierno.